



Bollettino sullo stato delle acque del 9 Gennaio 2020

Lungo tutto il tratto di costa monitorato permangono le condizioni di eutrofizzazione riscontrate nel mese precedente. I recenti apporti di acque dolci e la conseguente immissione in mare di elementi eutrofizzanti (fosforo/azoto) hanno contribuito ad alimentare la componente fitoplanctonica che si mantiene su concentrazioni elevate in termini di clorofilla "a" con valori prossimi a 12 µg/L nelle stazioni settentrionali, più elevati a 3000 m dalla costa nella stazione di Pesaro. Conseguentemente permangono elevate le concentrazioni di ossigeno disciolto in superficie con valori prossimi a 10,5 mg/L raggiungendo, nelle stazioni al largo, valori di sovrasaturazione. Rispetto al monitoraggio effettuato in Dicembre si rileva tuttavia un aumento della salinità superficiale sia a 500 che a 3000 m dalla costa con la presenza di un gradiente in aumento nelle stazioni meridionali. Questo, unitamente alla presenza di un fenomeno di stratificazione termo-alina (picnoclino) nella sola stazione a 3000 m di Pesaro localizzato alla profondità di circa 8 m, depone per l'importanza delle acque di provenienza padana, unitamente all'influenza esercitata dai fiumi locali, nel determinare lo stato trofico nel tratto di costa monitorato ed i cui effetti sono maggiormente osservati nelle stazioni settentrionali.

Stazioni di rilevamento Distanza dalla costa (m)	Temperatura (°C)	Ossigeno Disciolto (mg/l)	Salinità (psu)	pH	Trasparenza (m)	Clorofilla "a" (µg/l)
Pesaro 500 m Superficie	7,58	8,87	28,91	8,36	2	11,74
Pesaro 3000 m Superficie	7,93	10,72	28,70	8,36	1,8	12,42
Pesaro 3000 m Fondo	10,75	9,17	29,50	8,11		
Fano 500 m Superficie	8,76	8,07	29,81	8,28	1,8	10,80
Fano 3000 m Superficie	8,47	10,47	30,28	8,31	2	10,34
Fano 3000 m Fondo	10,43	9,93	32,78	8,21		

